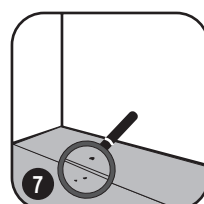
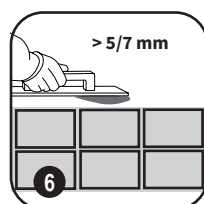
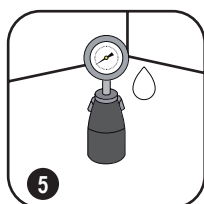
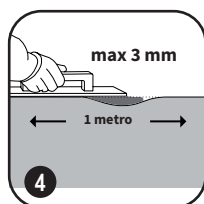
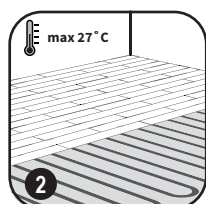
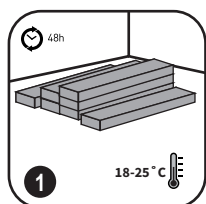


ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

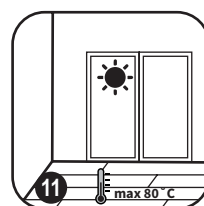
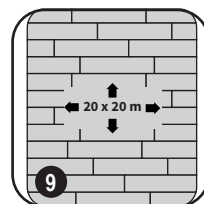
ATTENZIONE: PRODOTTO AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE

STOCCAGGIO E POSA DEL PRODOTTO, REGOLE GENERALI

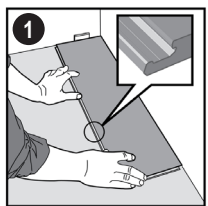
1. Conservare i pacchi in ambiente asciutto, con imballo integro collocandole su una superficie piana. Non immagazzinare mai le confezioni in posizione verticale e in ambienti eccessivamente freddi, caldi o umidi. Prima della posa è molto importante ambientare il materiale per almeno 48 ore, a temperatura ambiente costante (18-25°C). Gli imballi devono essere tolti solo al momento della posa, la quale deve avvenire con serramenti installati ed intonaci asciutti. Durante la posa, eventuali variazioni di temperatura al di fuori dell'intervallo consigliato, rendono la posa più difficoltosa.
2. La collezione FLOW è compatibile con sistemi di riscaldamento a pavimento, a condizione che la temperatura superficiale del massetto non superi i 27°C. Sono idonei soltanto i sistemi di riscaldamento a pavimento dotati di elementi riscaldanti ad acqua calda o elettrici. Con sistemi di riscaldamento elettrico a pavimento, si consiglia di non superare i 60 W/m². Per sistemi di riscaldamento non tradizionali si consiglia di contattare il produttore.
3. In presenza di impianti con raffrescamento a pavimento, la temperatura di mandata dell'acqua non deve scendere al di sotto del punto di rugiada, per evitare la formazione di condensa che potrebbe danneggiare la pavimentazione.
4. Assicurarsi che il sottofondo sia piano, asciutto, pulito, stabile ed omogeneo. L'irregolarità del sottofondo massima consentita è pari a 3 mm per metro lineare, se maggiore è necessario livellare il sottofondo. Flow può essere posato sulla pavimentazione preesistente, per esempio pavimenti in legno, in PVC o in cemento. La moquette (o qualsiasi altro rivestimento tessile), invece, deve essere rimossa.
È indispensabile utilizzare una barriera vapore (nylon) da 200 micron, da applicare con una sovrapposizione di 20 cm ai bordi che vanno sigillati con del nastro. Tirare la pellicola lungo la parete e tagliare il bordo al termine della posa del pavimento.
5. Sottofondo cementizio: prima della posa verificare l'umidità dei sottofondi mediante igrometro a carburo. L'umidità non deve superare il 2% in peso per massetti di tipo cementizio normale, a rapida essiccazione l'1,5%, l'1,7% per massetti riscaldanti e lo 0,2% per massetti di anidrite.
6. Sottofondo in piastrelle: verificare l'eventuale presenza di umidità nel sottofondo. I bordi delle tavole non dovrebbero mai essere disposti in corrispondenza delle fughe delle piastrelle sottostanti. Se le fughe non superano i 5 mm di larghezza non è necessario che siano riempite con un livellante. Bisogna fare attenzione però alla presenza di spigoli molto rialzati o sporgenti poiché, con il passare del tempo, essi potrebbero diventare visibili sulla superficie del pavimento.
7. Sottofondo in legno: accertarsi che il sottofondo sia perfettamente piano e fissare con delle viti eventuali parti allentate e verificare che il legno non sia infestato da insetti.



8. Non utilizzare ulteriori materassini in aggiunta a quello integrato.
9. Il prodotto è predisposto per essere installato con una posa flottante. Lasciare lungo tutto il perimetro uno spazio libero pari a 8 mm (in caso di ambienti più piccoli è possibile diminuire proporzionalmente lo spazio perimetrale). In ambienti unici che superano i 15x15 m, per superfici con lunghezze superiori a 15 m e in corrispondenza di discontinuità, vanno predisposti adeguati giunti di espansione per dividere la pavimentazione in diverse sezioni (è importante non bloccare i giunti e le soglie al pavimento). È fondamentale predisporre il giunto idoneo con la relativa base in prossimità di ogni porta e tra circuiti separati di riscaldamento a pavimento. Non fissare il pavimento con chiodi o viti. In caso di necessità (es. installazione pareti attrezzate) effettuare un foro più grande del tassello di almeno 10 mm di diametro.
10. In condizioni ottimali di luce, controllare tutte le tavole per verificare l'eventuale presenza di difetti, sia prima che durante la posa. Le tavole difettose vanno scartate. Mescolare tavole prese da confezioni diverse, per limitare al massimo le variazioni di tonalità. Evitare di caricare grossi pesi concentrati in piccole porzioni di pavimento.
11. Fare attenzione all'installazione in corrispondenza di vetrate. I raggi di luce attraverso le finestre possono creare un effetto lente che può surriscaldare la pavimentazione. Flow, fino a 80°C di temperatura, garantisce un'ottima stabilità con dilatazioni massime pari al 0,05-0,06%.
12. Prima dell'installazione stabilire il verso di posa delle tavole. Misurare la stanza con precisione, in modo che la disposizione risulti ben proporzionata. Se è necessario tagliare la prima fila nel senso della lunghezza, assicurarsi che la larghezza minima non sia inferiore a 5 cm. La prima e l'ultima dogia di ogni fila dovrebbero avere una lunghezza non inferiore a 30 cm. Tagliare le doghe con un cutter, tenendo il lato decorato rivolto verso l'alto.

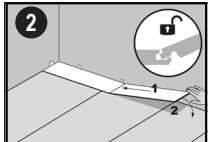


ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE



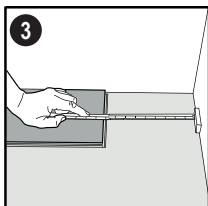
Prima tavola, prima fila

Inizia la posa del pavimento con la prima tavola della prima fila, nell'angolo sinistro. Assicurati di lasciare uno spazio di dilatazione adeguato (vedi pagina precedente punto 9) tra la tavola e la parete sinistra, posizionando uno spessore. Posiziona la tavola in modo che il lato con la scanalatura sia rivolto verso l'esterno, aderendo allo spessore. Successivamente, affronteremo la distanza dalla parete anteriore.

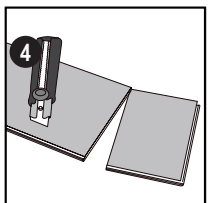


Seconda tavola, prima fila

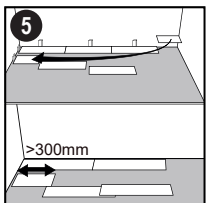
Inserisci la prossima tavola con un'inclinazione in modo che la linguetta del lato corto si allinei con la scanalatura del lato corto della prima tavola. Poi posizionala a terra. Prosegui in questo modo con la prima fila.



Una volta raggiunta la fine della prima fila, posiziona uno spessore adeguato (vedi pagina precedente punto 9) contro la parete e prendi le misure per ottenere la lunghezza necessaria dell'ultima tavola.

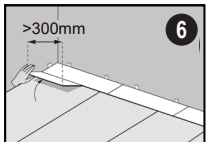


Per effettuare il taglio, posiziona una squadra in modo perpendicolare alla tavola nel punto desiderato. Utilizza un tagliarino lungo il bordo del righello a L per creare un'incisione sulla tavola nel punto segnato. Successivamente, piega la tavola lungo la linea di incisione per spezzarla. Infine, passa nuovamente il tagliarino lungo la linea di piega per separare la tavola in due pezzi.

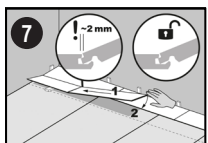


Seconda fila.

Se la parte rimanente dell'ultima tavola della prima fila ha una lunghezza di almeno 30 cm, utilizzala come prima tavola della seconda fila. Tuttavia, se non è abbastanza lunga, taglia una tavola a metà e utilizzala al suo posto. Assicurati sempre che le giunzioni finali siano sfalsate di almeno 30 cm di lunghezza.

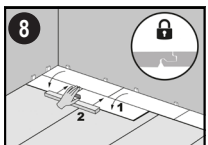


Posiziona la tavola in un angolo contro la tavola della prima fila, spingendo in avanti e abbassandola contemporaneamente. Mantieni la tavola leggermente inclinata verso l'alto, in modo che si incastrino tra loro. Per facilitare questa operazione, puoi posizionare un cuneo della larghezza appropriata sotto la tavola vicino al lato corto.

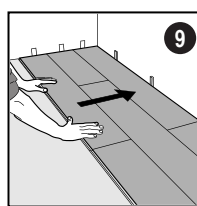


Seconda tavola, seconda fila.

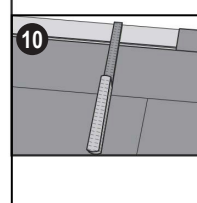
Appoggia l'estremità corta della tavola inclinandola contro la tavola già posata e abbassala delicatamente.



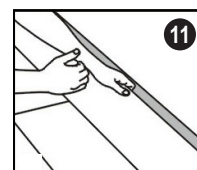
Solleva la tavola insieme a quella posata precedentemente nella stessa fila, sollevandola di poco più di un centimetro, quindi spingila verso la fila successiva. Posizionala a terra una volta che le tavole sono saldamente allineate. Continua in questo modo per altre tre file.



Dopo aver completato tre file, regola la distanza dalle pareti. Utilizzando degli spaziatori, posiziona il pavimento a una distanza adeguata (vedi pagina precedente punto 9) dalle pareti. Assicurati di mantenere gli spaziatori durante l'intero processo di installazione e rimuovili una volta che hai finito.



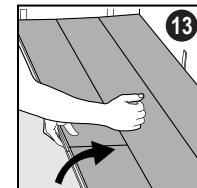
Se la parete presenta irregolarità, le tavole devono essere adattate ai suoi contorni. Segna le tavole seguendo il profilo della parete. Assicurati di lasciare uno spazio adeguato (vedi pagina precedente punto 9) dalla parete. Questo procedimento può essere utilizzato anche per la prima fila, se necessario.



Per rimuovere la prima fila, solleva leggermente la tavola di alcuni centimetri e percuoti lungo la giunzione. Successivamente, taglia le tavole come necessario.



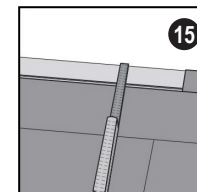
Se necessario, riposiziona la prima fila da sinistra a destra. Premi la prima tavola contro il bordo delle tavole già posizionate.



Per rimuovere il pavimento, basta sollevare leggermente le tavole di alcuni centimetri e percuotere lungo l'incastro.



La tavola rilasciata può essere quindi estratta tirandola fuori.



Misura e taglia l'ultima fila alle dimensioni desiderate, tenendo conto di un'espansione adeguata (vedi pagina precedente punto 9) nella tua misurazione.

ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE

1. Posizionare uno zerbino (evitare quelli in gomma) all'ingresso, largo abbastanza da assorbire sporcizia e umidità.
2. Mobili e oggetti pesanti dovranno essere provvisti di protezioni in feltro sotto i piedini.
3. È consigliabile utilizzare una sottoscrivania di protezione in prossimità delle postazioni da ufficio dotate di sedie a rotelle.
4. Per la pulizia di tutti i giorni utilizzare un aspirapolvere o dei panni antistatici.
5. Per la pulizia settimanale utilizzare detergenti neutri e non schiumosi. Non utilizzare detergenti abrasivi o aggressivi (ad es. contenenti ammoniaca). Si raccomanda il prodotto Woodco Care Vinyl Cleaner.
6. Consigliamo l'utilizzo di 2 secchi, uno con il detersivo neutro ed uno per il risciacquo del panno, in modo da evitare di riportare nuovamente lo sporco sul pavimento.
7. Usare un panno umido evitando ristagni di acqua.
8. Non utilizzare macchine con getto di vapore.